



**COMPENSORIO ALPINO TO 1
Valli Pellice, Chisone e Germanasca**

RIPOPOLAMENTO CERVI ANNO 2002

**Analisi del primo semestre
(marzo – agosto 2002)**



**A cura di
FEDERICA GAYDOU
&
MARCO GIOVO
Tecnici faunistici dipendenti CATO1**

Bricherasio, 21 novembre 2002

INTRODUZIONE

Nel corso del 1999 il Comitato di Gestione del CATO1 diede incarico al Dipartimento di Produzioni Animali della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino (nella persona del Prof. P.G. Meneguz) di produrre uno studio di fattibilità per verificare la possibilità di operare una immissione di Cervo (*Cervus elaphus*) in Val Pellice, allo scopo di accelerare i tempi di colonizzazione spontanea della specie da Nord (Val Germanasca), attesa ormai da oltre 20 anni, e da Sud (Valle Po) e di creare un ponte fra queste due colonie.

L'immissione si configura come un ripopolamento rivolto ad incrementare il popolamento di cervi presenti nel territorio del CATO1, e non come una reintroduzione (o introduzione), in quanto la specie è presente nelle altre valli del CA (Chisone e Germanasca).

In quanto tale, l'operazione è esente da autorizzazione della Giunta Regionale, che viene concessa, sentito l'INFS, solo in base a comprovate ragioni di ordine biogenetico (ai sensi dell'art. 30 comma 10 della LR 70/96). L'INFS, peraltro interpellata, si è espressa con parere positivo nei confronti dell'iniziativa.

L'immissione è altresì esente da autorizzazione, ai sensi del medesimo articolo 30, comma 4 (funzione ora riservata alla Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 2, LR 17/99, sentito il parere della Comunità montana), se il rilascio è effettuato in territori ove non sia esclusivamente presente la tipica fauna alpina.

Da nota n. 228836 del 2.11.2000 della Provincia di Torino, si apprende che il limite è rappresentato dalla quota dei m 1500, oltre i quali, secondo il parere dell'Università degli Studi di Torino, gli ambienti sono caratterizzati in via prevalente dalla presenza della tipica fauna alpina.

Lo studio (Meneguz & Buffa, 1999) ha mostrato la vocazionalità dell'area per la specie, indicando nel vallone di Angrogna il sito ideale per il rilascio. Gli amministratori pubblici della Val Pellice si sono però unanimamente espressi con parere contrario all'iniziativa, nel timore di possibili rischi per danni alle attività agricole, e il Comitato di gestione del CA decide quindi di immettere i cervi in bassa Val Chisone, al confine con la Val Pellice (Comune di Pramollo).

Per la fornitura degli animali sono stati inizialmente presi accordi con l'Amministrazione della Foresta Demaniale di Tarvisio. La scelta è ricaduta sul popolamento di cervi delle Alpi Giulie in quanto presenta le qualità migliori per l'immissione in oggetto (provenienza dal territorio italiano, perfetta idoneità all'ambiente alpino, origine genetica certa, condizioni di cattura favorevoli, ecc.).

Le difficoltà burocratiche nella concessione delle autorizzazioni necessarie da parte delle competenti amministrazioni pubbliche di Udine rendevano però impossibile il reperimento degli animali da questa località; è stato quindi dato incarico al consulente di ricercare animali altrove, anche oltrefrontiera (Austria).

La ricerca ha individuato negli allevamenti di Glodnitz (Carinzia, Austria) una possibile fonte di approvvigionamento per l'operazione. Per verificare l'idoneità genetica degli animali ivi allevati sono state condotte analisi genetiche direttamente da parte dell'INFS e i risultati hanno confermato l'origine degli animali, appartenenti alla specie Cervo nobile europeo (*Cervus elaphus hippelaphus*), senza presenza di geni di cervi americani.

La localizzazione e la tipologia dell'allevamento (ambiente di montagna, condizione di semi-libertà degli animali tenuti allo stato brado in recinti di notevole

estensione) e lo stato sanitario verificato fornivano inoltre sufficienti garanzie sulla qualità degli animali e sull'idoneità per l'immissione.

GLI ANIMALI FONDATORI

Per l'immissione si catturano 25 animali fondatori. Il gruppo è composto da 15 femmine, di cui 3 giovani, e da 10 maschi, di cui 2 daguet e 5 giovani.

Delle 12 femmine adulte, due sono sottili (1 anno compiuto) e delle restanti in età riproduttiva, 8 sono sicuramente gravide (test effettuato mediante ecografia al momento della cattura). L'età è stata stimata in base all'esame della dentizione mandibolare (sostituzione dei denti incisivi e gradi di usura dei premolari e dei molari).

Tutti gli animali vengono contrassegnati con marche auricolari colorate e numerate e a 10 femmine adulte vengono altresì applicati altrettanti radiocollari per poterne seguire gli spostamenti con la tecnica della radio-telemetria.

Da segnalare che, poco tempo dopo il rilascio, una femmina (F3) perdeva il radiocollare, in seguito ritrovato e recuperato.

MARCATURE CERVI MASCHI

N	SESSO	ETA'	MARCA SX		MARCA DX	
1	M	0	Bianco	9	-----	--
2	M	0	--	-----	10	Bianco
3	M	0	Arancio	13	-----	--
4	M	0	--	-----	14	Arancio
5	M	3	--	-----	8	Giallo
6	M	4	Bianco	11	12	Bianco
7	M	5	Bianco	13	11	Giallo
8	M	0	Giallo	12	14	Bianco
9	M	1	Bianco	16	10	Arancio
10	M	1	Bianco	15	9	Arancio

MARCATURE CERVI FEMMINE

N	SESSO	ETA'	MARCA SX		MARCA DX		FREQUENZA	GRAVIDA (S/N)
1	F	4	Bianco	1	-----	--	151.007	S
2	F	4	--	-----	2	Bianco	151.057	S
3	F	6	Arancio	1	-----	--	151.157	S
4	F	6	--	-----	2	Arancio	151.306	S
5	F	2	Giallo	1	-----	--	151.357	S
6	F	1	--	-----	2	Giallo	151.406	N
7	F	2	Bianco	3	4	Bianco	151.456	N
8	F	7	Bianco	5	3	Giallo	151.505	S
9	F	6	Giallo	4	6	Bianco	151.560	S
10	F	5	Bianco	7	3	Arancio	151.613	S
11	F	0	Arancio	4	8	Bianco	/	N
12	F	1	Giallo	5	5	Arancio	/	N
13	F	0	Arancio	6	6	Giallo	/	N
14	F	5	Arancio	7	8	Arancio	/	?
15	F	0	Giallo	7	-----	--	/	N

LA LIBERAZIONE

Il 27 febbraio 2002 il gruppo di animali catturati a Glodnitz arriva in Italia. Il gruppo di ungulati è stato trasportato dal luogo di origine fino a Savigliano in un grosso articolato, insieme ad un'altra ottantina di esemplari, destinati a operazioni analoghe sui territori dei CACN2 e CACN3.

Qui, nella prima mattinata del giorno 27, essi sono stati trasbordati su un camion di piccole dimensioni il quale ha raggiunto la località del rilascio, sita nel vallone di Pramollo in borgata Pomeano, intorno alle 13.00. Gli esemplari, una volta fuoriusciti dal mezzo, si sono incamminati tranquillamente su una pista forestale che si inoltra nel vallone incuneato tra il bosco del Baciass e Rocia Renier; tra tutti i soggetti uno (F12) aveva difficoltà di spostamento, sebbene si reggesse sulle proprie zampe. Lo stress e gli scossoni a bordo del camion probabilmente l'avevano provato sensibilmente. In seguito si è allontanato poco alla volta, rimanendo in prossimità del luogo di rilascio per alcuni giorni. Nonostante l'allontanamento progressivo e l'osservazione di F12 in ruminazione, l'animale veniva infine ritrovato morto 2 settimane dopo il rilascio.



Foto: la borgata di Pomeano e i prati frequentati dai cervi (Federica Gaydou)

IL CONTROLLO DEGLI ANIMALI MEDIANTE LA TECNICA DELLA RADIO-TELEMETRIA

Il radio-tracking o radio-telemetria è una tecnica di studio della fauna che consente di localizzare gli animali nello spazio.

Essa prevede l'installazione sul corpo degli animali oggetto di studio di una radio trasmittente un segnale che viene captato da una radio ricevente, dotata di antenna direzionale a disposizione degli operatori addetti alla ricerca (Mech, 1983). La posizione degli animali è rilevata dal segnale radio che è massimo nella direttrice ricevente-emittente.

La radio trasmittente, per gli animali di grossa taglia come gli ungulati, viene di norma applicata mediante un collare di materiale sintetico, durevole o deteriorabile nel tempo (in questo modo la trasmittente verrà persa dopo un certo periodo). La radio del collare possiede una batteria la cui durata varia fra i 2 ed i 4 anni.

Per seguire gli animali oggetto dell'immissione sono stati acquistati 10 radiocollari, un'apparecchio ricevente mod. TRX 64S ed un'antenna direzionale modello Yagi a 4 elementi, assemblate dalla ditta Ziboni Ornitecnica di Costa Volpino (BG).

Le frequenze dei radiocollari sono comprese fra 151.000 e 151.640 (differenti per ogni animale per consentire il riconoscimento) e sono state scelte appositamente differenti da quelle dei radiocollari di altri animali, presenti in zona e oggetto di altre ricerche (es. stambecchi immessi in Queyras, cervi reintrodotti in Val Po), per evitare possibili confusioni.

Ciascun radiocollare (composto quindi da batteria, corpo radio emittente, antenna e collare in materiale sintetico) pesa circa 650 gr, pari a circa lo 0,5-0,8% del peso di ogni animale (calcolato per 80-120 kg di peso vivo).

Il radiotracking consente l'individuazione degli animali in due modi: 1) mediante la ricerca tele-assistita: in questo caso gli animali vengono individuati visivamente e l'apparecchiatura aiuta solamente a identificare la zona di ricerca in modo più o meno accurato; 2) mediante la radiolocalizzazione: gli animali non vengono avvistati e la localizzazione viene realizzata mediante triangolazione.

Questo è il sistema che viene utilizzato maggiormente nella presente ricerca ed in altri studi aventi per oggetto specie difficilmente osservabili (per gli habitat frequentati) e prevede il rilevamento di almeno due direzioni da altrettanti punti differenti e la misurazione, mediante bussola fissata sull'antenna, dell'angolo fra le direzioni del segnale ed il Nord magnetico (azimut).

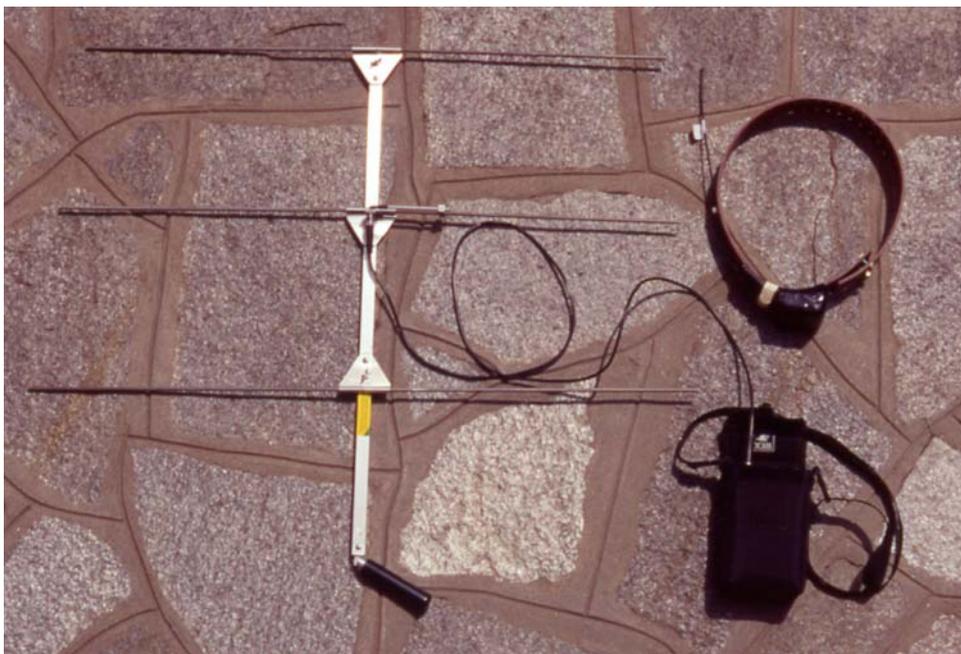


Foto: L'apparecchiatura per radio-tracking (Marco Giovo)

Riportando su carta topografica a scala sufficientemente ridotta (CTR regionale in scala 1:10.000) le direzioni rilevate sul campo si ottiene un punto (se gli angoli sono

due) oppure un poligono se gli angoli sono tre o più, che corrisponde alla localizzazione dell'animale (fix).

Numerosi fattori possono influenzare la precisione dei rilevamenti effettuati: l'orografia del territorio (che può deviare o far rimbalzare i segnali radio generando degli echi), le condizioni atmosferiche, il tempo trascorso fra il rilevamento di un angolo e il successivo per lo stesso fix (in questo lasso temporale l'animale può spostarsi: la condizione ideale sarebbe quella in cui gli operatori sono due, con due apparecchiature riceventi, entrambi a misurare contemporaneamente gli angoli da due punti differenti), infine la precisione nella misurazione dell'azimut con la bussola.

Per questo motivo il territorio dell'area di studio è stato suddiviso con una griglia di 250x250 m georeferenziata rispetto al reticolo U.T.M. ed ogni fix e osservazione visuale raccolti sono stati archiviati con il riferimento delle coordinate x e y della centro dell'unità di griglia in cui ricadevano.

Per ottenere un numero di dati sufficienti da individuare gli spostamenti degli animali ed effettuare analisi sull'occupazione dello spazio è stato fissato l'obiettivo di 1 fix/animale/settimana, come compromesso sostenibile nel lungo tempo fra l'impegno per gli operatori e la significatività dei dati raccolti.



Foto: la consolle della radio ricevente (Marco Giovo)

I DATI RACCOLTI

Nel periodo compreso fra il giorno della liberazione ed il 31 agosto sono state raccolte 312 localizzazioni relative ai cervi immessi, di cui 97 visive (comprehensive anche di diversi animali) e 215 fix, distribuite nel tempo come segue:

Mese	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	Totale
Fix		18	40	37	35	35	50	215
Oss	2	23	29	14	13	5	11	97
Totale	2	41	69	51	48	40	61	312

Per quanto riguarda gli animali identificati, sono state raccolte 370 osservazioni di cui 215 fix e 155 osservazioni visuali individuali. La tabella seguente mostra la distribuzione delle localizzazioni per ogni animale per bimestre.

Animali	Fix			Osservazioni			Totale
	I bim	II bim	III bim	I bim	II bim	III bim	
F1	6	9	12	2	0	0	29
F2	7	8	11	3	0	0	29
F3				1	0	0	1
F4	4	8	9	1	1	0	23
F5	6	6	10	2	0	0	24
F6	6	7	7	4	0	0	24
F7	7	7	8	3	0	0	25
F8	8	9	9	2	0	0	28
F9	7	9	8	2	0	0	26
F10	7	9	11	2	0	0	29
F11				9	2	1	12
F12				6	0	0	6
F13				8	3	1	12
F14				9	4	0	13
F15				5	2	0	7
M1				3	0	0	3
M2				2	0	0	2
M3				5	0	0	5
M4				9	4	0	13
M5				9	0	1	10
M6				10	3	1	14
M7				20	6	0	26
M8				3	0	0	3
M9				3	0	0	3
M10				3	0	0	3

Legenda: I bim = finefebbraio-marzo-aprile; II bim = maggio-giugno; III bim = luglio-agosto

Come si può osservare, gli animali con il maggior numero di dati raccolti sono quelli dotati di radiocollare (media 26,3 localizzazioni vs 8,3), mentre per alcuni degli altri il numero di osservazioni è piuttosto ridotto e/o concentrato in determinati periodi.

La frequenza di radio-telerilevamento prefissata (1fix/animale/settimana) è stata abbastanza garantita, se si escludono le prime 4 settimane successive all'immissione, quando l'apparecchiatura per il radiotracking non era ancora completa (gli animali erano però molto stabili presso il sito di rilascio), le ultime due

settimane di aprile e l'ultima di maggio (impegno nei censimenti) e l'ultima settimana di luglio (ferie congiunte).

Settimana	Periodo	F1	F2	F4	F5	F6	F7	F8	F9	F10
9	25/2-3/3									
10	4/3-10/3									
11	11/3-17/3									
12	18/3-24/3									
13	25/3-31/3	2	2	2	2	1	1	2	3	3
14	1/4-7/4	2	2	1	2	2	2	2	1	1
15	8/4-14/4	1	2	1	1	2	2	2	2	2
16	15/4-21/4									
17	22/4-28/4									
18	29/4-5/5	2	2		1	2	3	3	3	2
19	6/5-12/5	2	1	2	2	1	2	2	2	2
20	13/5-19/5	1	1	1		1	1	2	1	1
21	20/5-26/5	1	1	1						1
22	27/5-2/6									
23	3/6-9/6	1	1	1	1	1	1	1	1	1
24	10/6-16/6	1	1	1	1	1	1	1	1	1
25	17/6-23/6	1	1	1	1	1	1	1	1	1
26	24/6-30/6	1	1	1	1	1		1	1	1
27	1/7-7/7	2	3	2	1	1	2	1	1	2
28	8/7-14/7	2	1	1	2	1	1	1	1	1
29	15/7-21/7	1	1	1	1	1	1	1	1	1
30	22/7-28/7									
31	29/7-4/8	1	1	1	1	1	1	1	1	1
32	5/8-11/8	1	1	1	1	1	1	1	1	1
33	12/8-18/8	2	2	1	2	1	1	2	1	2
34	19/8-25/8	2	1	1	1	1	1	1	1	2
35	26/8-1/9	1	1	1	1			1	1	1
Totale fix per animale		27	26	21	22	20	22	26	24	27
Fix/settimana per animale		1,17	1,13	0,91	0,96	0,87	0,96	1,13	1,04	1,17

Dal 25/3 – inizio, di fatto, dell'attività di radiotelemetria - al 31/8 (23 settimane) sono stati, in media, raccolti 1,04 fix/settimana, con variazioni, fra un animale e l'altro, fra 0,97 e 1,17 fix/settimana.

In questo periodo sono state realizzate 40 uscite per radiotracking, con una media di 1,7 uscite/settimana (range 1-5) e 5,4 fix/uscita (range 1-9).

LE PRIME SETTIMANE

Nel periodo successivo l'immissione (marzo-aprile), gli animali non hanno effettuato spostamenti rilevanti, rimanendo gravitanti intorno a Pomeano, probabilmente attratti dall'appetitoso ricaccio erboso e dalla relativa tranquillità dell'area. Nelle ore serali e notturne tutti gli animali si ritrovavano a pascolare insieme, arrivando a gruppetti dai boschi limitrofi: dapprima gli animali più giovani e meno timorosi ed i 3 maschi adulti (spesso visibili per conto loro anche in pieno giorno), quindi le femmine adulte radiocollarate insieme ad alcuni giovani.

L'atteggiamento invasivo degli animali che spesso penetravano fino all'interno degli orti e dei giardini ha presto sortito le lamentele dei proprietari che ancora coltivano patate e ortaggi ed il CA ha dovuto prontamente costruire una recinzione elettrificata, al fine di prevenire eventuali danni alle colture. La struttura è stata costruita il 18 e il 19 aprile, predisponendo 3 fili di banda elettrica su tutto il

perimetro dei prati e dei coltivi per un totale di circa 1.500 m lineari di perimetro. Successivamente all'intervento gli animali hanno finalmente iniziato a spostarsi e a frequentare nuove aree, irradiandosi così in direzioni diverse e raggiungendo località anche distanti fino a 7 km in linea d'aria dal punto di rilascio.

L'ultima occasione in cui si è stato possibile osservare contemporaneamente un buon numero di animali è stato il 17 aprile; in quell'occasione mediante un conteggio notturno col faro nei prati di Pomeano si contarono 22 animali (su 24 presumibilmente ancora in vita: 14 soggetti visti sopra la borgata, gruppo composto dalle femmine e dai soggetti giovani, e 8 nel campo sportivo sottostante, di cui facevano parte F11, F13, F14, M3, M4, M6).



Foto: Veduta dell'alto vallone di Pramollo, con la cresta di Roca Reinie in primo piano (zona frequentata specialmente nel primo bimestre) (Federica Gaydou)

ANALISI DEGLI SPOSTAMENTI E DELL'OCCUPAZIONE DELLO SPAZIO

Nell'arco del periodo della ricerca i cervi immessi hanno esplorato un'area complessiva di ha 10.500 (dati cumulati di tutto il periodo e di tutti gli animali). Il grado progressivo di colonizzazione del territorio è evidenziato nella tabella seguente (per il metodo di calcolo delle superfici vedi oltre).

Periodo	Area esplorata ha (MPC100)
I bim	5.600
II bim	7.744
III bim	7.372
Tutto il semestre	10.500

In base alle osservazioni ed alle radio-localizzazioni raccolte è stato possibile ricostruire gli spostamenti ed individuare home ranges degli animali dotati di radiocollare.

Con il termine "home-range" si intende l'area frequentata da un animale per soddisfare le proprie necessità biologiche (alimentazione, riposo, riproduzione, allevamento della prole, ecc.). Quest'area è riferita ad un determinato periodo di tempo (tutta la vita di un animale, annuale, stagionale, mensile, ecc.) ed in genere, per animali stabili su un territorio, non comprende gli spostamenti migratori fra un quartiere stagionale e l'altro, i movimenti di dispersione oppure i vagabondaggi inusuali.

Per la determinazioni degli home-range, fra i metodi di calcolo utilizzabili (Pedrotti *et al.*, 1995), considerato il relativamente ridotto numero di localizzazioni, è stato scelto il metodo del Minimo Poligono Convesso (MPC). Questo criterio consiste nell'unire le localizzazioni (fix e osservazioni visuali) più periferiche producendo un poligono con vertici con angoli interni tutti convessi.

Il calcolo della superficie delle suddette aree e la loro rappresentazione grafica sono stati realizzati mediante l'estensione Animal Movement 2.04 del software GIS Arcview vs. 3.1 della Esri Co.

Per il limite delle ridotte dimensioni dei campioni dei dati, questi sono stati aggregati per bimestre e gli home-range bimestrali sono stati calcolati considerando il 100% dei fix (MPC100).

L'home range occupato durante tutto il periodo della ricerca (6 mesi), costruito su un maggior numero di localizzazioni, è stato invece determinato utilizzando il 95% dei fix raccolti (MPC95). In questo modo sono state escluse dall'area familiare il 5% di fix più esterni relativi a temporanee escursioni oppure ad errori di rilevamento (Kenward, 1987).

Le dimensioni degli home-range così ottenute sono riportate nella tabella seguente; la loro rappresentazioni grafica è mostrate nelle carte collegate alle schede individuali, nella seconda parte della presente relazione.

Animale	MPC100			MPC95
	I bim	II bim	III bim	sem
F1	31	1.187	319	1.237
F2	59	1.484	225	1.612
F4	756	2.116	106	2.684
F5	50	118	237	506
F6	65	325	97	725
F7	166	153	219	1.141
F8	437	350	259	1.294
F9	915	1.769	147	2.519
F10	303	1.066	109	1.575
media	309	952	191	1.477

In generale, si può affermare che le femmine radio-collarate, dopo un primo periodo di stabilità nei pressi del punto di rilascio, abbiano fatto degli spostamenti esplorativi (di minore o maggiore entità a seconda del soggetto) soprattutto tra fine aprile e inizio giugno, in modo autonomo o al massimo in piccoli gruppi. Nel periodo successivo (luglio-agosto) si sono invece abbastanza stabilizzate, indice

probabile dell'avvenuto parto (8 delle 10 femmine erano gravide al momento della cattura).

Tra le 10 femmine inoltre si sono creati 2 gruppi aperti (di composizione variabile nel tempo - alcuni soggetti si sono infatti spostati tra l'uno e l'altro): un primo gruppo, composto da F4, F6, F7 e F9 ha frequentato un'area nell'alto vallone di Riclaretto, in Val Germanasca, ad ovest del Colle Lazzarà; le rimanenti femmine radiocollarate hanno invece tenuto una zona a nord-nordest del Colle Lazzarà: F1, F2, F5, F8 e F10 sono state individuate nella zona ricompresa tra il Truc Lausa e Pian Bruciato, spingendosi dal Bosco dell'Ala fino all'alpe Cabote di Pomaretto.



Foto: Vallone di Pramollo dal Colle Lazzarà (Federica Gaydou)

Per quanto riguarda gli altri animali, un gruppetto di giovani insieme ad una femmina adulta nel mese di maggio sono scesi più in basso, vicino al Chisone, dove sono ancora quasi tutti presenti a fine agosto. Insieme ad essi veniva segnalata più volte la presenza di un giovane dell'anno (nato dalla F14?) e di un maschio del quale non si conosce l'identità (forse M9 o M10).

Tra i maschi adulti uno solo è sceso per un certo periodo a quote più basse, gli altri due sono stati ancora di recente visti più in alto; per quanto concerne i daguet e i giovani maschi (nati nel 2001) non si hanno segnalazioni certe che ne abbiano permesso l'identificazione, per cui potrebbero essersi allontanati ancora di più rispetto all'area del rilascio o accompagnarsi ad alcune delle femmine radiocollarate.

Relativamente all'entità degli spostamenti lineari dal punto di rilascio (vedi tabella sottostante) si osserva una media di 3,6 km (range 0,4-7,7). I valori più ridotti si riferiscono agli animali dei quali si hanno poche osservazioni (M2, M8, M9, M10). Considerando solamente gli animali per i quali si dispone di 10 o più localizzazioni,

lo spostamento medio dal sito di immissione è pari a 4,9 km lineari; per le sole femmine radio-collarate tale valore sale ulteriormente a 5,2 km.

Animale	N. contatti	Distanza massima km
F1	29	4,9
F2	29	4,9
F3	1	NR
F4	23	5,6
F5	24	5
F6	24	5,4
F7	25	5,4
F8	28	5,4
F9	26	5,5
F10	29	4,9
F11	12	5
F12	6	1,2
F13	12	4,9
F14	13	5
F15	7	4,7
M1	3	0,7
M2	2	0,4
M3	5	0,4
M4	13	4,9
M5	10	1,7
M6	14	1,7
M7	26	7,7
M8	3	0,4
M9	3	0,6
M10	3	0,5

Ulteriori dettagli sono riportati nelle descrizioni e nelle carte specifiche per ogni animale nella seconda parte della relazione.

SCHEDE E CARTE

INDIVIDUALI

ANIMALI RADIOCOLLARATI

Femmina F1

La femmina F1 al momento del rilascio ha un'età stimata in 4 anni (presumibilmente nata nell'anno 1997); essa è marcata con un contrassegno bianco sull'orecchio sinistro, è provvista di radiocollare ed è risultata positiva al test di gravidanza.

Oltre al giorno dell'immissione F1 è stata vista con certezza soltanto un'altra volta, il 10 aprile 2002, insieme a F2, a F6, a uno dei 2 daguet e ad altri 3 soggetti indeterminati: essi si stavano avvicinando agli ambiti prati dai boschi ad ovest di essi, dove di giorno si rifugiavano in cerca di tranquillità e rifugio. Inoltre è quasi certo che fosse presente nel gruppo di cervi visti con il faro la sera del 17 aprile nei prati di Pomeano (vedi introduzione).

Nei primi mesi successivi al rilascio l'animale non ha effettuato significativi spostamenti, ma in seguito alla costruzione del recinto ha iniziato ad allontanarsi sempre di più: i fix di maggio lo hanno individuato dapprima verso Pian Frieria (parte alta del crinale che da Pomeano sale a Roccia Renier) poi a Pian Bruciato (sul crinale che divide il Lazzarà dalla Val Chisone); in giugno F1 è scesa nel vallone di Riclaretto fino alla Mianda sopra i Rivoira, poi è risalita verso il Lazzarà dove è ridiscesa nel vallone di Pramollo. A inizio del mese di luglio frequenta nuovamente il Bosco dell'Ala, parrebbe insieme a F2; i fix indicano perciò movimenti costanti tra un lato e l'altro del Colle Lazzarà: anche in questo mese infatti è stata trovata una volta nella zona dei Pianet del Lazzarà (insieme a F5) e successivamente dapprima a ovest di Bric Bartoulot e quindi a est, verso le Cabote (entrambi di nuovo in Val Germanasca). In agosto F1 ha continuato a ruotare intorno al Truc Lausa (prosecuzione della cresta del Bric Bartoulot), spesso individuata nella parte alta del vallone delle Cabote da dove verosimilmente è anche salita in cresta per fare delle puntate nel versante pramollino.

Al momento non è possibile stabilire se essa abbia portato a buon fine la gravidanza e se sia accompagnata nei suoi spostamenti da altri soggetti non radio-collari.

Localizzazioni di F1:

Date	Località	OSS	FIX
27/02/02	POMEANO	1	
25/03/02	CRESTA POMEANO		1
27/03/02	GARDE		1
02/04/02	PIANI		1
03/04/02	INVERSO PIANI		1
10/04/02	BOSCHI W POMEANO	1	
14/04/02	PIANI		1
29/04/02	INVERSO MIANDETTE		1
04/05/02	SOTTO POMEANO		1
06/05/02	DIETRO PIANO FRIERA		1
10/05/02	BUVIERA		1
13/05/02	PIAN FRIERA		1
26/05/02	PIANO BRUCIATO		1
05/06/02	MIANDA		1
10/06/02	SOTTO LAZZARA'		1
20/06/02	SOTTO PIAN BRUCIATO		1
26/06/02	SOPRA I PIANET		1
01/07/02	BOSCO ALA		1
03/07/02	BOSCO ALA		1
09/07/02	SOPRA PIANET		1
11/07/02	S. TOMMASO		1
16/07/02	CABOTE		1
02/08/02	TRUC LAUSA		1
08/08/02	SOPRA ENFOUNS		1
14/08/02	CABOTE		1
16/08/02	SOTTO TRUC LAUSA		1
20/08/02	CABOTE		1
22/08/02	SOTTO TRUC LAUSA		1
26/08/02	CABOTE		1

Legenda:

OSS=osservazione visuale

FIX=radiolocalizzazione

Femmina F2

Questa femmina, di età stimata in 4 anni e gravida al momento del rilascio, ha una sola marca auricolare sull'orecchio destro di colore bianco ed è equipaggiata con radiocollare.

Oltre al 27 febbraio, essa è stata vista con sicurezza altre 2 volte: la prima il 15 marzo, quando era al pascolo nei prati di Pomeano insieme ad altri 9 soggetti (le giovani F11, F13, la femmina F14, il giovane M3, gli adulti M5, M6, M7 e i daguet M9 e M10), la seconda il 10 aprile nei boschi ad ovest dei medesimi prati insieme a F1, a F6, a uno dei 2 daguet e ad altri 3 soggetti indeterminati. E' quasi certo che anch'essa fosse presente nel gruppo di cervi visti con il faro la sera del 17 aprile nei prati di Pomeano (vedi introduzione).

Nei primi mesi successivi al rilascio l'animale non ha effettuato significativi spostamenti, ma in seguito alla costruzione del recinto ha iniziato ad allontanarsi sempre di più: già il 6 maggio si era alzato di quota, individuato dai fix sopra Roccia Renier; dopo 9 giorni F2 era stata contattata con la radio nel vallone di Riclaretto, vicino alla Borgata Rivoira, poi all'Eiretta e quindi alla Sartrea nelle 2 settimane successive. Il 10 giugno era appena al di sotto del Colle Lazzarà, ma il 20 aveva deciso di ridiscendere il crinale di Pramollo e il fix relativo la individuava dietro il Bric dei Pini (lato Villar Perosa); 6 giorni dopo era a Comba Viola (Inverso Pinasca) e ai primi giorni di luglio nuovamente nel Bosco dell'Ala e da qui sotto la cresta del Truc Lausa (lato Pramollo) il 4 luglio. L'11 invece si era portata nel versante di Costa Rauta (Inverso Pinasca), dove si trovava sicuramente senza la compagnia di nessuna delle altre femmine radiocollarate. A metà mese e a inizio agosto i fix l'individuavano nel versante delle Cabote, poi a Pian Bruciato e verso il Truc Lausa, di nuovo presumibilmente insieme a F1.

Al momento non è possibile stabilire se essa abbia portato a buon fine la gravidanza e se sia accompagnata nei suoi spostamenti da altri soggetti non radio-collarati.

Localizzazioni di F2:

Date	Località	OSS	FIX
27/02/02	POMEANO	1	
15/03/02	PRATI POMEANO	1	
25/03/02	INVERSO PIANI		1
27/03/02	INVERSO GARDE		1
02/04/02	INVERSO POMEANO		1
03/04/02	COMBA POMEANO		1
10/04/02	SOTTO PIANI		1
10/04/02	BOSCHI W POMEANO	1	
14/04/02	SOPRA PIANI		1
29/04/02	SOPRA BUVIERA		1
04/05/02	SOTTO POMEANO		1
06/05/02	CRESTA ROCCIA REINIE ALTA		1
15/05/02	RIVOIRA		1
26/05/02	EIRETTA		1
05/06/02	SARTREA		1
10/06/02	SOTTO LAZZARA'		1
20/06/02	DIETRO BRIC DEI PINI		1
26/06/02	COMBAVIOLA		1
01/07/02	BOSCO ALA		1
03/07/02	BOSCO ALA		1
04/07/02	TRUC LAUSA		1
11/07/02	COSTA RAUTA		1
16/07/02	CABOTE		1
02/08/02	CABOTE		1
08/08/02	PIANO BRUCIATO		1
14/08/02	SOTTO TRUC LAUSA		1
16/08/02	CRESTA TRUC LAUSA		1
22/08/02	SOTTO TRUC LAUSA		1
26/08/02	TRUC LAUSA		1

Legenda:

OSS=osservazione visuale

FIX=radiolocalizzazione

Femmina F3

F3 è una femmina adulta di 6 anni, marcata con colore arancione sul padiglione sinistro e munita di radiocollare al momento del rilascio. Essa non è mai stata identificata con certezza e già dal 15 marzo c'erano segnali indicatori di qualcosa che non andava: infatti, mentre tutte le altre femmine quella sera si stavano avvicinando come di consueto ai prati di Pomeano per mangiare, solo la F3 trasmetteva un segnale proveniente chiaramente dalla zona dei Piani, 300-400 m più a ovest. Stessa situazione il 22 marzo. Poi nel mese di aprile, avendo cambiando i riferimenti geografici dai quali effettuare i fix, sembrava che compisse spostamenti di ridottissima entità, che non sono mai diventati rilevanti nemmeno quando le altre femmine si sono decisamente spostate in tutt'altra zona. Era chiaro ormai che l'animale avesse dei problemi: poteva essersi azzoppato se non addirittura morto. Il 19 giugno si è proceduto con una ricerca sistematica della F3, utilizzando la strumentazione (radio e antenna ricevente) per avvicinarsi sempre più ad essa; è stato così che ci si è imbattuti nel radiocollare che la femmina avrebbe dovuto portare al collo. Esso era semplicemente appoggiato in terra nei boschi sopra i Piani e non era né aperto, né strappato o tagliato; si era con tutta probabilità soltanto sfilato dalla testa dell'animale, al quale verosimilmente era stato messo troppo allentato al momento delle catture (si erano notate alcune femmine con collari troppo lassi durante le osservazioni degli animali in pascolo). E' possibile che lo strumento sia stato perso all'incirca il 14 marzo.

Purtroppo manca così completamente il dato di un animale, che 2 settimane dopo il rilascio si è liberato dell' indesiderato collare; fortunatamente però le congetture più pessimistiche che lasciavano ipotizzarne la morte si sono potute accantonare.

Appare comunque probabile che fosse presente nel gruppo di cervi visti con il faro la sera del 17 aprile nei prati di Pomeano (vedi introduzione). Ora si spera di poterla identificare grazie alla marcatura (che purtroppo coincide con quella di M3) e alla possibilità di vedervi insieme almeno un piccolo dell'anno.

Localizzazioni di F3:

Date	Località
27/02/02	POMEANO

Femmina F4

Questa cerva, di età stimata in 6 anni e gravida al momento del rilascio, ha una sola marca auricolare sull'orecchio destro di colore arancione ed è equipaggiata con radiocollare.

Essa non è mai stata individuata senza ombra di dubbio dopo al 27 febbraio, anche se probabilmente era nel gruppo di animali visti col faro la sera del 17 aprile nei prati di Pomeano (vedi introduzione).

F4 è stata tra le prime ad andare in esplorazione dei luoghi circostanti ed è probabilmente quella tra le femmine che ha effettuato i maggiori spostamenti, sia spaziali che temporali.

Infatti già il 25 marzo era stata contattata in località Chiotasso (4,6 km in linea d'aria), nel Comune di S. Germano (dove si trovava insieme alla F9 e alla F10) e dopo appena 3 giorni si era trasferita nell'alta Val d'Angrogna in località Arcia a circa 5 km in linea d'aria di distanza, dove non è rimasta a lungo dal momento che il 2 aprile (5 giorni dopo) era tornata nei pressi di Pomeano. Probabilmente è rimasta in zona almeno fino alla seconda metà del mese; nella prima settimana di maggio ha effettuato nuovi spostamenti: è stata localizzata in località Cabote (Pomaretto), poi un po' più sotto nei pressi di Clot di Boulard, quindi si è nuovamente spostata parecchio poichè, trascorsi 8 giorni dall'ultimo fix in Val Germanasca, si trovava nuovamente sul versante sinistro del vallone di Pramollo, sotto il Monte della Buffa (a circa 7,5 km in linea d'aria dal precedente). Spostandosi poi verso nord-ovest, ai primi di giugno era nell'alto vallone di Riclaretto, vicino alla Ciuliera, poi vicino a Troncea, dove è rimasta per tutto luglio e tutto agosto, frequentando l'area del versante di Riclaretto tra Pian Frieria e Costa Lazzarà. Quest'ultimo periodo dunque ha finalmente rappresentato un momento di relativa tranquillità dell'animale, che non ha più lasciato il vallone di Riclaretto, avendo presumibilmente trovato un sito tranquillo dove partorire. E' del 23 di giugno un avvistamento riferibile quasi sicuramente a questo esemplare: un cacciatore durante il censimento al camoscio avrebbe visto una femmina di cervo radiocollata vicino alla cresta che dal Gran Truc scende verso Celvet, apparentemente da sola (il piccolo poteva essere facilmente nascosto tra gli arbusti); spesso i fix della F4 la indicava sempre un po' discosta dalle F6 e F7 e più in alto nel vallone, caratteristiche che ne confermerebbero l'identità.

A differenza della maggior parte delle altre femmine F4 ha avuto un home range molto esteso già nel primo bimestre; nel II bim. esso si è ancora accresciuto parecchio (v. tab. introduzione e carta all.), per poi ridursi nel III bim. e cioè quando presumibilmente F4 ha partorito.

Al momento comunque non è possibile stabilire se essa abbia portato a buon fine la gravidanza e se sia accompagnata nei suoi spostamenti da altri soggetti non radio-collari.

Localizzazioni di F4:

Date	Località	OSS	FIX
27/02/02	POMEANO	1	
25/03/02	CHIOTASSO		1
28/03/02	ARCIA		1
02/04/02	INVERSO POMEANO		1
14/04/02	OLTRE I PIANI, SW		1
06/05/02	CABOTE		1
07/05/02	FORT LUIS/CLOT DI BOULARD		1
15/05/02	OVEST M. DELLA BUFFA		1
26/05/02	MIANDE		1
05/06/02	OVEST CIULIERA		1
10/06/02	SARET		1
20/06/02	SOPRA TRONCEA		1
23/06/02	VALLONE DI RICLARETTO	1	
26/06/02	TRONCEA		1
01/07/02	SOPRA TRONCEA		1
03/07/02	TORINETTO		1
11/07/02	TRONCEA		1
16/07/02	TRONCEA		1
02/08/02	TRONCEA		1
08/08/02	TRONCEA		1
14/08/02	SOTTO PIANO FRIERA		1
20/08/02	TRONCEA		1
26/08/02	TIRIERA		1

Legenda:

OSS=osservazione visuale

FIX=radiolocalizzazione

Femmina F5

F5 è una femmina adulta di 2 anni, marcata con colore giallo sul padiglione sinistro e munita di radiocollare al momento del rilascio.

Dopo il rilascio è stata vista con certezza una volta sola, il 15 marzo, quando si trovava nei boschi ad ovest di Pomeano insieme a F6, F7, F10, e a 2 giovani, probabilmente M1 e M8.

E' probabile che anch'essa fosse presente nel gruppo di animali visti col faro la sera del 17 aprile nei prati di Pomeano (vedi introduzione).

Al contrario della F4, F5 nei primi 4 mesi non ha mai lasciato il vallone di Pramollo: nel primo bimestre non si è allontanata da Pomeano; costruito il recinto, ha iniziato a spostarsi man mano in alto verso il Bosco del Baciass, poi in giugno è stata localizzata sul versante opposto, sopra i Buffa; questa zona, tra Pianet, Buffa e Pian Bruciato è stata frequentata per tutto il mese e probabilmente lo ha fatto insieme a F10, con la quale sembrerebbe stare dall'inizio di giugno (i fix cadono sempre in cellette vicine). Al 9 di luglio era ancora sempre sopra ai Pianet insieme questa volta a F1, ma 2 giorni dopo era dietro, verso Bric Bartoulot, giunta anche lei dopotutto in Val Germanasca, incontrando qui F8 e F10. Nemmeno una settimana dopo il fix la individuava vicino a Pomeano, proprio vicino al luogo del rilascio, a più di 4 km di distanza. A inizio agosto era nuovamente in Val Germanasca, nel versante delle Cabote, zona in questo periodo frequentata anche da F1, F2, F8 e F10, per essere trovata 6 giorni dopo di nuovo in Pramollo nel versante nord di Pomeano (sotto le Garde, a circa 3,5 km); spostatasi nuovamente nei pressi di Truc Lausa, apparentemente è rimasta lì in modo un po' più stabile fino a fine agosto. In questi suoi movimenti oscillatori tra le 2 zone non era accompagnata da altre femmine radiocollate.

Resta infatti l'unica femmina ad aver tenuto un comportamento così irrequieto nei mesi di luglio ed agosto, quando bene o male tutte le altre non hanno effettuato spostamenti significativi. Nonostante ciò, F5 è la femmina con home-ranges più ridotti (specialmente nel II bimestre e con un totale per il semestre di soli 506 ha, poco più di un terzo della superficie media coperta da tutte le femmine). Prendendo però spunto dalla cartina specifica della F5, si può vedere come il soggetto sia stato trovato spesso dai fix in quelli che erano probabilmente i punti di maggiore spostamento e non nei tratti intermedi del percorso effettuato per raggiungerli; è ad esempio molto più probabile che abbia percorso la conca del Lazzarà a quote più o meno costanti per andare da Bric Bartoulot a Pomeano, invece di scendere il fondovalle e risalire sull'opposto versante, il che avrebbe comportato diverse centinaia di metri di dislivello da percorrere.

Al momento non è possibile stabilire se essa abbia portato a buon fine la gravidanza e se sia accompagnata nei suoi spostamenti da altri soggetti non radio-collari.

Localizzazioni di F5:

Date	Località	OSS	FIX
27/02/02	POMEANO	1	
15/03/02	W POMEANO	1	
25/03/02	INVERSO PIANI		1
27/03/02	INVERSO POMEANO		1
02/04/02	PIANI		1
03/04/02	GARDE		1
10/04/02	COMBA POMEANO		1
29/04/02	ROCCE MIANDETTE		1
06/05/02	BOSCO BACIASS		1
10/05/02	PIANI		1
07/06/02	SOPRA BUFFA		1
13/06/02	CASE NUOVE		1
20/06/02	SOPRA I PLANET		1
26/06/02	SOPRA BUFFA		1
04/07/02	SOTTO PIAN BRUCIATO		1
09/07/02	SOPRA PLANET		1
11/07/02	BRIC BARTULOT		1
17/07/02	SOTTO POMEANO		1
02/08/02	CABOTE		1
08/08/02	INVERSO GARDE		1
14/08/02	CRESTA TRUC LAUSA		1
16/08/02	CRESTA TRUC LAUSA		1
22/08/02	SOTTO TRUC LAUSA		1
26/08/02	BRIC BARTULOT		1

Legenda:

OSS=osservazione visuale

FIX=radiolocalizzazione

Femmina F6

Questa femmina, di età stimata in 1 anno e non gravida al momento del rilascio, ha una sola marca auricolare sull'orecchio destro di colore giallo ed è equipaggiata con radiocollare.

Oltre al 27 febbraio, essa è stata vista con sicurezza altre 3 volte, sempre avvistata nei boschi ad ovest di Pomeano: la prima il 15 marzo, insieme a F5, F7, F10, e a 2 giovani, probabilmente M1 e M8, la seconda il 19 marzo insieme a F7, al piccolo M1 e a un cervo indeterminato e la terza volta il 10 aprile insieme a F1, a F2, a uno dei 2 daguet e ad altri 3 soggetti indeterminati. E' quasi certo che anch'essa fosse presente nel gruppo di cervi visti con il faro la sera del 17 aprile nei prati di Pomeano (vedi introduzione).

F6 ha trovato già nelle prime settimane una compagna con la quale viene individuata in modo costante: infatti già da marzo è stata ritrovata insieme a F7 (altra femmina abbastanza giovane, anch'essa non gravida). In maggio però i fix le colgono nettamente separate per le prime 2 settimane, quando la F6 è ancora gravitante intorno all'area del rilascio e F7 si trova già nel vallone di Riclaretto; il 15 del mese F6 la raggiunge nei pressi di Combagarino (con loro si trova anche la F8). Sono ancora in zona a inizio del mese successivo, spostandosi leggermente a sud-ovest sempre nel vallone: in luglio e agosto le troviamo praticamente sempre insieme tra il Saret e Troncea, una sola volta nettamente separate (metà luglio).

Dopo F5, F6 è la femmina con home-range più limitato, pari alla metà della media totale tra le femmine; bisogna però tener conto che F6 è anche la femmina per la quale si è riuscito a raccogliere il minor numero di fix, con una possibile sottostima del territorio frequentato.

Localizzazioni di F6:

Date	Località	OSS	FIX
27/02/02	POMEANO	1	
15/03/02	W POMEANO	1	
19/03/02	W POMEANO	1	
27/03/02	SOTTO ROCA RENIE		1
02/04/02	INVERSO POMEANO		1
03/04/02	PIANI		1
10/04/02	COMBA POMEANO		1
10/04/02	BOSCHI W POMEANO	1	
14/04/02	SOPRA PIANI		1
29/04/02	SOPRA BUVIERA		1
04/05/02	SOTTO POMEANO		1
10/05/02	SOTTO BUVIERA		1
15/05/02	COMBAGARINO		1
05/06/02	SERRE (RICLARETTO)		1
10/06/02	LAZZARA'		1
20/06/02	MIANAS		1
26/06/02	COLLE LAZZARA'		1
03/07/02	TIRIERA		1
11/07/02	BOSCO ALA		1
16/07/02	COSTA LAZZARA'		1
02/08/02	TRONCEA		1
08/08/02	SERRE		1
14/08/02	TRONCEA		1
20/08/02	TRONCEA		1

Legenda:

OSS=osservazione visuale

FIX=radiolocalizzazione

Femmina F7

La femmina F7 al momento del rilascio ha un'età stimata in 2 anni; essa è marcata con un contrassegno bianco sull'orecchio sinistro e uno bianco su quello destro, è provvista di radiocollare ed è risultata negativa al test di gravidanza.

E' stata vista con F6 il 15 e il 19 marzo con certezza, mentre resta probabile che fosse presente nel gruppo di 22 cervi visti il 17 aprile (vedi introduzione).

Dall'analisi dei fix risultava essere nei dintorni di Pomeano fino a metà aprile, ma il 30 del mese essa si era finalmente e decisamente spostata, facendosi ritrovare in località Mianda di Riclaretto, insieme alla F8. Qui è rimasta almeno una decina di giorni, frequentando l'area di Comba Scura e dell'Albarea, poi a metà maggio si è spostata un po' a sud-ovest, ritrovando, forse lungo il suo percorso, la F6 con la quale si ricongiunge dopo 2 settimane di separazione.

All'inizio di luglio frequenta con la F6 la parte alta di Riclaretto (Mianas, Tiriera), poi con un fix di metà mese si scopre F7 al Bric Bartoulot con F8 e F10, ma a 2,5 km da dove viene contemporaneamente individuata la F6.

Nei primi giorni di agosto viene ritrovata con la radio a Troncea, insieme a F4, F6 e F9; rimane nelle circostanze col medesimo gruppetto con certezza fino al 20 di agosto; nell'ultima parte del mese forse si alza leggermente di quota verso la cresta di Celvet e i canalini del Gran Truc.

Per quanto riguarda l'home-range si può dire sia stato anch'esso abbastanza limitato (solo il valore del III bimestre è sopra alla media), sebbene anche in questo caso il numero dei fix raccolti non sia molto elevato (pari però al numero di fix della F4, per es., per la quale l'home-range semestrale è decisamente molto più elevato).

Localizzazioni di F7:

Date	Località	OSS	FIX
27/02/02	POMEANO	1	
15/03/02	W POMEANO	1	
19/03/02	W POMEANO	1	
29/03/02	PIANI		1
02/04/02	INVERSO POMEANO		1
03/04/02	GARDE		1
10/04/02	ROCCIE MIANDE		1
14/04/02	COMBA POMEANO		1
29/04/02	ROCCE MIANDETTE		1
30/04/02	SOTTO MIANDE (ALBAREA)		1
03/05/02	MIANDE (ALBAREA)		1
07/05/02	SOTTO ALBAREA		1
09/05/02	COMBA SCURA		1
15/05/02	BARNEO		1
05/06/02	SERRE (RICLARETTO)		1
10/06/02	MIANAS		1
20/06/02	MIANAS		1
01/07/02	SOPRA MIANAS		1
03/07/02	TIRIERA		1
11/07/02	BIVIO S.TOMMASO		1
16/07/02	BRIC BARTULOT		1
02/08/02	TRONCEA		1
08/08/02	TIRIERA		1
14/08/02	TRONCEA		1
20/08/02	TRONCEA		1

Legenda:

OSS=osservazione visuale

FIX=radiolocalizzazione

Femmina F8

La F8 è una femmina adulta di età stimata in 7 anni (l'animale più vecchio sia tra le femmine che tra i maschi immessi), marcata con colore bianco sul padiglione sinistro e giallo sul destro, munita di radiocollare al momento del rilascio e gravida. Dopo il rilascio è stata vista con certezza un'unica volta, il 13 marzo, quando di mattino presto era ancora allo scoperto ad alimentarsi nei prati di Pomeano, insieme a F9 e al giovane M8.

In seguito all'operazione di recinzione della borgata, ha iniziato i suoi spostamenti verso la Buviera e Riofreddo, a nord della Vaccera (verosimilmente insieme con la F2), quindi si è spostata in località Mianda di Riclaretto, insieme alla F7. Qui è rimasta almeno una decina di giorni, frequentando l'area di Comba Scura e dell'Albarea-Olivieri, poi a metà maggio si è spostata a sud-ovest, verso il Bosco dell'Ala, quindi a ovest verso il Mianas, apparentemente sempre in contatto con F7, con l'aggiunta almeno di F6.

Nel mese di giugno ha continuato a frequentare l'alto vallone di Riclaretto; un avvistamento di fine giugno raccolto 2 settimane dopo e fatto da una persona "profana", parla di 4 esemplari adulti nei pressi del Mianas, probabilmente femmine: potrebbe trattarsi di F8, F6 e F7, oltre forse a F9. A fine mese veniva ritrovata nel Bosco dell'Ala quasi certamente con F9.

A inizio di luglio il gruppetto F8, F9, F6, F7 è ricomposto tra la Ciuliera e la Tiriera, ma all'11 del mese ha lasciato le vecchie compagne F6 e F7 a circa 2 km di distanza verso sud-ovest e viene ritrovata nel vallone delle Cabote con F5 e F10. A metà del mese si trova nei pressi del Bric Bartoulot con F7, F10, F1 e F2, mentre a inizio agosto frequenta la medesima area con le stesse femmine all'eccezione della F7 (tornata più a ovest con F6) ma con l'aggiunta di F5, tornata dalla "puntata" a Pomeano. Anche all'8 agosto è segnalata in zona (pian Bruciato) con F2, non distanti F1 e F10 (un po' più basse di quota), ma di nuovo senza F5 (ritornata ancora una volta vicino a Pomeano!); a metà mese le 5 femmine (F5 è ricomparsa) frequentano pressappoco la medesima zona (Truc Lausa-Cabote) ed il gruppo rimane lì costantemente per il resto del mese.

L'home-range con estensione maggiore è stato quello del primo bimestre: è infatti alla fine di aprile che raggiunge l'area che frequenterà poi in modo costante anche durante l'epoca dei parti, trovandolo subito idoneo a tale scopo senza perdere tempo ed energie in ulteriori movimenti esplorativi (come invece accaduto alle altre femmine gravide, tolta F5). Questa "sedentarietà" potrebbe essere correlata all'età già avanzata del soggetto.

Al momento non è comunque possibile stabilire se l'animale sia accompagnato dal proprio piccolo o meno.

Localizzazioni di F8

Date	Località	OSS	FIX
27/02/02	POMEANO	1	
13/03/02	PRATI POMEANO	1	
25/03/02	CRESTA POMEANO		1
27/03/02	INVERSO GARDE		1
02/04/02	INVERSO POMEANO		1
03/04/02	INVERSO POMEANO		1
10/04/02	SOTTO PIANI		1
14/04/02	ROCIA RENIER		1
29/04/02	EST DI RIOFREDDO		1
30/04/02	SOTTO MIANDE (ALBAREA)		1
03/05/02	MIANDE (ALBAREA)		1
07/05/02	SOPRA OLIVIERI		1
09/05/02	COMBA SCURA		1
13/05/02	LAZZARA'		1
15/05/02	BARNEO		1
05/06/02	SERRE (RICLARETTO)		1
10/06/02	SOTTO MIANAS		1
20/06/02	OVEST TIRIERA		1
26/06/02	BOSCO ALA		1
03/07/02	OVEST CIULIERA		1
11/07/02	CABOTE		1
16/07/02	BRIC BARTULOT		1
02/08/02	CABOTE		1
08/08/02	PIANO BRUCIATO		1
14/08/02	CRESTA TRUC LAUSA		1
16/08/02	CABOTE		1
22/08/02	SOTTO TRUC LAUSA		1
26/08/02	CABOTE		1

Legenda:

OSS=osservazione visuale

FIX=radiolocalizzazione

Femmina F9

Questa femmina, di età stimata in 6 anni e gravida al momento del rilascio, ha una marca auricolare sull'orecchio destro di colore giallo ed è equipaggiata con radiocollare.

Oltre al 27 febbraio, essa è stata vista con sicurezza un'unica volta, il 13 marzo, quando di mattino presto era ancora allo scoperto ad alimentarsi nei prati di Pomeano, insieme a F8 e al giovane M8.

Anche questa femmina, come F4, ha effettuato un primo rilevante spostamento prima ancora di "subire" il disturbo dato dalla recinzione dei prati medesimi: il fix del 25 marzo la individuava in località Chiotasso, nel Comune di S. Germano (dove si trovava insieme alla F4 e alla F10), ma già 3 giorni dopo era di nuovo nelle Rocce delle Miandette, a circa 4 km di distanza, sicuramente insieme alla F10. Fino a metà aprile è rimasta poi tranquilla nelle circostanze di Pomeano, mentre alla fine dello stesso mese è stata georeferenziata la sua posizione addirittura sotto Serre Malan, borgata della destra orografica della Val d'Angrogna, a più di 5 km di distanza. Dopo 3 giorni era risalita lungo il versante sinistro della valle e si trovava nei pressi della Maria, mentre il giorno dopo era ancora in Val d'Angrogna, ma più in basso, tra il Serre e gli Odino; dopo altri 2 giorni era nuovamente tornata nel Vallone di Pramollo, dove pare si sia riunita con F10.

Rimane comunque finora l'individuo che ha sostato per il maggior tempo nella Val d'Angrogna, per quanto può ricavarsi dalle informazioni raccolte grazie alla telemetria.

A metà del mese di maggio era arrivata nel vallone di Riclaretto, in località Sartrea, dove è facile supporre si sia ritrovata con le femmine F6, F7, F8. A inizio giugno era con F4 verso la Ciuliera, non lontana comunque dalle altre cerva in quanto a fix ed è rimasta nella zona, tornando però il 20 giugno ad essere nella parte alta di Pramollo, poco al di sotto della cresta del Lazzarà, verso l'Oasi del Sappè (indice dei movimenti oscillatori tra un versante e l'altro della cresta in questione).

In luglio all'inizio è nei pressi della Tiriera, di nuovo nel vallone di Riclaretto, con altre 3 femmine (F6, F7, F8; F4 un po' più a ovest), poi risale la cresta verso est e viene ritrovata sulla Costa Lazzarà, dove a metà mese un altro fix la ritrova, sicuramente insieme a F6. A inizio agosto anche lei si risposta verso SO e con F4, F6, F7 frequenta per quasi tutto il mese l'area intorno a Troncea, effettuando delle capatine anche più in alto (Pian Frierà), verosimilmente anche sull'altro versante (verso l'Eiretta). A fine mese si sposta di nuovo verso Costa Lazzarà, per il momento senza le solite compagne.

E' la cerva che ha avuto l'home-range più esteso nel I bimestre (3 volte la media, per un valore di ben 915 ha), mentre nel II è comunque al secondo posto subito dopo F4, con 1769 ha (dalla Val d'Angrogna al vallone di Riclaretto nell'arco di 2 settimane). Nel III bimestre l'animale finalmente si tranquillizza.

Non è ancora stato possibile stabilire se F9 sia accompagnata dal proprio piccolo o meno.

Localizzazioni di F9:

Date	Località	OSS	FIX
27/02/02	POMEANO	1	
13/03/02	PRATI POMEANO	1	
25/03/02	CHIOTASSO		1
28/03/02	SOTTO MIANDETTA		1
29/03/02	CRESTA BUVIERA		1
02/04/02	BOSCHI POMEANO		1
10/04/02	ROCCIE MIANDE		1
14/04/02	COMBA POMEANO		1
29/04/02	SOTTO SERRE MALAN		1
03/05/02	MARIA (ROGNOSA)		1
04/05/02	SERRE/ODDINO		1
06/05/02	SOTTO POMEANO		1
10/05/02	FAETTO		1
15/05/02	SARTREA		1
05/06/02	OVEST CIULIERA		1
10/06/02	COMBA OVEST TIRIERA		1
20/06/02	SAPPE'-CONFINI OASI		1
26/06/02	BIVIO S.TOMMASO		1
03/07/02	TIRIERA		1
11/07/02	COSTA LAZZARA'		1
16/07/02	COSTA LAZZARA'		1
02/08/02	TRONCEA		1
08/08/02	TIRIERA		1
14/08/02	SOTTO PIANO FRIERA		1
20/08/02	TRONCEA		1
26/08/02	COSTA LAZZARA'		1

Legenda:

OSS=osservazione visuale

FIX=radiolocalizzazione

Femmina F10

La femmina F10 al momento del rilascio ha un'età stimata in 5 anni; essa è marcata con un contrassegno bianco sull'orecchio sinistro e uno arancione su quello destro, è provvista di radiocollare ed è risultata positiva al test di gravidanza.

Oltre al 27 febbraio, essa è stata vista con sicurezza una sola volta, il 15 marzo nei pressi di Pomeano, insieme a F5, F6, F7, e a 2 giovani, probabilmente M1 e M8.

Insieme a F4 e F9 ha fatto uno spostamento di alcuni chilometri già nel mese di marzo per motivi sconosciuti, quando tutte le altre femmine non si allontanavano minimamente dal luogo del rilascio: era al Chiotasso di San Germano insieme a F4 e F9, a più di 4 km e mezzo di distanza in linea d'aria, ma già 3 giorni dopo era di nuovo nelle Rocce delle Miandette con la cerva F9. Qui è rimasta tranquilla più a lungo della compagna, rimanendovi apparentemente senza spostarsi fino al mese di maggio. L'11 di quel mese è stato il suo turno di far visita alla Val d'Angrogna (dopo la F4 a fine aprile e la F9 a inizio maggio): il fix l'ha infatti individuata nei pressi dei Buffa; non è rimasta a lungo su questo versante del colle Vaccera, poiché 4 giorni dopo era ai Bonusso (a quasi 5 km di distanza in linea d'aria), sotto Faetto di Pramollo. Dalla fine del mese di maggio frequenta la sinistra orografica di Pramollo nella zona tra Pralumie e Buffa, dove pare trovarsi in compagnia di F5 al 7 di giugno. Oltre la metà del mese è sempre in zona, insieme a F5 e con F1 poco sopra, verso la cresta del Lazzarà; alla fine di giugno il trio risulta insieme poco sopra alla Buffa. Il primo giorno di luglio è rimasta la sola tra le femmine radiocollare da questo lato della cresta, nelle vicinanze dei Pianet (F1 ha raggiunto F2 nel Bosco dell'Ala e F5 che si è alzata leggermente verso Pian Bruciato). Mentre F1 e F5 sono ai Pianet il 9 del mese, lei non viene trovata, essendo scolleffata verso Pomaretto: 2 giorni dopo si trova nel vallone delle Cabote, dove la raggiunge F5 e prende contatto con F8. Insieme a quest'ultima viene trovata a metà mese poco più a NO, al Bric Bartoulot, dove incontra la F7 (F1 e F2 sono poco distanti sempre nel vallone delle Cabote). Nella prima parte di agosto permane stazionaria, con F1, F2, F8 e di nuovo F5 (che va e viene) nelle circostanze. Questa situazione rimane pressappoco costante per tutto il resto del mese, dove con altri 6 fix viene individuata in un triangolo di territorio circoscritto tra Bric Bartoulot, la cresta tra Truc Lausa e Pian Bruciato e le Cabote.

Il periodo con i maggiori spostamenti e quindi con l'home-range più ampio è il II bimestre, quando si porta in esplorazione fino ai Buffa in Val d'Angrogna e poi nella zona della Buffa, questa volta sotto al Lazzarà (dove si trova all'epoca dei parti).

Ancora non si sa se ha portato a termine la gravidanza e se sia quindi insieme al suo piccolo.

Localizzazioni di F10:

Date	Località	OSS	FIX
27/02/02	POMEANO	1	
15/03/02	W POMEANO	1	
25/03/02	CHIOTASSO		1
28/03/02	MIANDETTA		1
29/03/02	CRESTA BUVIERA		1
02/04/02	INVERSO POMEANO		1
10/04/02	SOPRA POMEANO		1
14/04/02	COMBA POMEANO		1
29/04/02	ROCCE MIANDETTE		1
04/05/02	SOTTO POMEANO		1
06/05/02	INVERSO MIANDETTE		1
11/05/02	BUFFA DI ANGROGNA		1
15/05/02	SOPRA BONUSSO		1
26/05/02	PRALUMIE		1
07/06/02	SOTTO BUFFA		1
13/06/02	TORNINI		1
20/06/02	BUFFA		1
26/06/02	SOPRA BUFFA		1
01/07/02	PIANET		1
04/07/02	BUFFA		1
11/07/02	TRUC LAUSA		1
16/07/02	BRIC BARTULOT		1
02/08/02	TRUC LAUSA		1
08/08/02	CABOTE		1
14/08/02	CABOTE		1
16/08/02	CRESTA TRUC LAUSA		1
20/08/02	CRESTA TRUC LAUSA		1
22/08/02	SOTTO TRUC LAUSA		1
26/08/02	TRUC LAUSA		1

Legenda:

OSS=osservazione visuale

FIX=radiolocalizzazione

SCHEDE E CARTE

INDIVIDUALI

ANIMALI NON RADIOCOLLARATI

Femmina F11

Questa femmina giovane risultata nata nel 2001 ed è dotata di una marca auricolare sull'orecchio sinistro di colore arancione e bianco su quello destro.

Essa, nonostante sia sprovvista della strumentazione trasmittente che ne agevoli la localizzazione, è stata vista una decina di volte dopo il rilascio.

Infatti già dal mese di marzo si è unita a un gruppo di soggetti particolarmente confidenti e abitudinari che venivano sempre avvistati insieme: oltre a F11 ne facevano parte F13, F14, F15, M3 e M4 (tra questi solo F14 è un animale adulto, gli altri sono tutti soggetti giovani, nati nel 2001). I 6 animali sono stati spesso visti vicinissimo alle case, frequentando in particolar modo la zona sottostante alla borgata di Pomeano, dove si alimentavano e sostavano anche in pieno giorno in prossimità del campo sportivo.

In seguito alla messa in opera del recinto elettrificato, F11 e compagni non sono stati più visti con certezza, fino al mese di maggio, quando sono ricomparsi a Dubbione, in Val Chisone (a 5 km di distanza in linea d'aria e 500 m più in basso di dislivello), in numero di 5 sicuri (manca all'appello M3). Qui sono rimasti a lungo, incuneati nei prati al di sotto della S.S. 23 e il Chisone, che nel frattempo si è gonfiato di acqua piovana e di neve disciolta. Il 22 maggio F11 è stata vista con sicurezza insieme al solito gruppo, meno M3, così ancora il 3 giugno, insieme a F13, F14, M4; l'ultima segnalazione probabile, sempre nei prati di Dubbione, è del 3 luglio, quando è stata vista da sola.

Osservazioni di F11:

Date	Località
27/02/02	POMEANO
13/03/02	POMEANO
15/03/02	PRATI POMEANO
20/03/02	POMEANO
27/03/02	SOTTO POMEANO
05/04/02	PRATI POMEANO
13/04/02	STRADA X BUVIERA
17/04/02	CAMPO SPORTIVO POMEANO
22/05/02	DUBBIONE
27/05/02	SOPRA SS23 PINASCA
03/06/02	DUBBIONE
03/07/02	DUBBIONE

Femmina F12

La cerva F12, soggetto di un anno d'età, è stata la più sfortunata tra i soggetti immessi: infatti, in seguito probabilmente al forte stress provocato dal viaggio e forse ad ammaccature procuratesi nel mezzo di trasporto, è apparsa subito meno reattiva dei compagni. Inizialmente non accennava a spostarsi dal punto di rilascio, poi poco alla volta nei giorni successivi, si è inoltrata sempre più lungo la pista pianeggiante a ovest di Pomeano, dove si nascondeva e riparava dietro le frasche di noccioli spaccati dalla neve. Quando si pensava di provare a intervenire (cosa che avrebbe sicuramente causato nuovo stress al soggetto), l'animale è stato visto in data 5 marzo in ruminazione, segnale di un progressivo miglioramento; dopodiché si è finalmente allontanata dalla pista e non è più stata vista, fino al 17 marzo quando è stato purtroppo segnalato il ritrovamento della carcassa vicino alla comba di Pomeano.

Osservazioni di F12:

Date	Località
27/02/02	POMEANO
28/02/02	PISTA POMEANO
01/03/02	PISTA POMEANO
05/03/02	PISTA POMEANO
05/03/02	POMEANO
17/03/02	COMBA POMEANO



Foto: F12 nelle vicinanze di Pomeano (Federica Gaydou)

Femmina F13

Questa femmina giovane (nata nel 2001) ha una marca auricolare sull'orecchio sinistro di colore arancione e giallo su quello destro.

La storia di questa cerva è praticamente la medesima di F11, in quanto è stata vista praticamente tutte le volte in cui è stata individuata quest'ultima; in sole 2 occasioni F11 non era presente: il 10 giugno, quando F13 è stata scorta in compagnia solo di F14 e M4 nei prati di Dubbione, e a fine del mese di agosto, quando era da sola ad alimentarsi nei prati della medesima zona.

Osservazioni di F13:

Date	Località
27/02/02	POMEANO
13/03/02	POMEANO
15/03/02	PRATI POMEANO
20/03/02	POMEANO
27/03/02	SOTTO POMEANO
13/04/02	STRADA X BUVIERA
17/04/02	CAMPO SPORTIVO POMEANO
22/05/02	DUBBIONE
27/05/02	SOPRA SS23 PINASCA
03/06/02	DUBBIONE
10/06/02	DUBBIONE
21/08/02	FERRARETTO (DUBBIONE)



Foto: F13 con il gruppetto a Pomeano (Federica Gaydou)

Femmina F14

Questa cerva, di anni 5, è stata presumibilmente la capogruppo dei 5 giovani cervi che l'hanno accompagnata in questi primi mesi (F11, F13, F15, M3, M4); di essa non si sa se fosse gravida o meno. Dal suo comportamento nei confronti dei giovani sarebbe sembrato di no, eppure sono giunte alcune segnalazioni di una femmina avvistata con il proprio piccolo nei prati di Dubbione, dove il gruppetto (ridottosi a 5) era sceso nel mese di maggio. Per tutto il resto del mese e probabilmente per buona parte di giugno gli animali sono rimasti in zona, nonostante la vicinanza delle case e di fabbricati produttivi e malgrado i lavori agricoli approntati (fienagione in particolare). Successivamente non è più stata individuata con certezza, sebbene nel mese di luglio si era raccolta una segnalazione di 4 cervi non identificati sotto la borgata dei Vivian (destra orografica della Val Chisone); gli animali erano sicuramente alcuni dei componenti del solito gruppetto e tra di essi facilmente c'era anche F14. A metà del mese di agosto di nuovo 4 soggetti (quasi certamente gli stessi) erano tornati nei prati di Dubbione (anche questa volta la segnalazione non permetteva di identificarli singolarmente, anche se all'osservatore era parso trattarsi di 2 femmine con 2 piccoli ??). Alla fine del mese diverse segnalazioni parlavano di un maschio giovane (probabilmente un forchettato, quindi o M9 o M10), visto insieme a 2 femmine con un piccolo una volta, e insieme a 3 femmine un'altra. Si può dedurre che quasi certamente F14 fosse presente in zona quindi ancora alla fine del III bimestre.

Purtroppo non è stato possibile stabilire se il piccolo (ammettendo ce ne fosse realmente almeno uno) fosse nato dalla F14; l'altra unica spiegazione dell'origine di un nuovo nato è che del gruppetto facesse parte anche F3, la cerva che ha perso il radiocollare e della quale non si sa più niente.

Per ora si attende di poter verificare meglio la situazione, dal momento che non è chiaro quali e quanti soggetti siano ancora gravitanti nell'area.

Osservazioni di F14:

Date	Località
27/02/02	POMEANO
13/03/02	POMEANO
15/03/02	PRATI POMEANO
20/03/02	POMEANO
27/03/02	SOTTO POMEANO
05/04/02	PRATI POMEANO
13/04/02	STRADA X BUVIERA
17/04/02	CAMPO SPORTIVO POMEANO
22/05/02	DUBBIONE
27/05/02	SOPRA SS23 PINASCA
03/06/02	DUBBIONE
04/06/02	DUBBIONE
10/06/02	DUBBIONE

Femmina F15

Anche la storia di questa giovane femmina è praticamente la medesima di F11, in quanto è stata vista praticamente tutte le volte in cui è stata individuata quest'ultima. Dopo essersi allontanata da Pomeano col gruppo di 4 giovani e la femmina adulta F14 ed essere ridiscesa fino nel fondovalle della Val Chisone, non è stata qui a lungo come gli altri, perché sfortunatamente il 23 maggio è caduta nel canale d'acqua del Gruppo Energia presente nei prati di Dubbione, col quale è arrivata fino dentro al cortile dello stabilimento della S.K.F. di Villar Perosa. La Provincia di Torino, con i suoi agenti, ha provveduto alla cattura dell'animale, uscito vivo dall'acqua, e al suo rilascio in località Masseilot, a nord dei Vivian (Comune di Inverso Pinasca). La comunicazione dell'intervento è arrivata dalla Provincia per posta nella prima settimana di giugno.

Da allora non si hanno più notizie in merito: l'animale in seguito alla cattura ha oltretutto perso l'unica marca auricolare che aveva sul padiglione sinistro e non è quindi più riconoscibile. Si spera che F15 sia riuscita a contattare qualcuno degli altri cervi immessi, magari F2, che si è portata per alcuni giorni sul lato destro della Val Chisone (scendendo anche fino a Comba Viola a fine giugno), o magari a ricongiungersi successivamente al gruppetto di Dubbione.

Osservazioni di F15:

Date	Località
27/02/02	POMEANO
20/03/02	POMEANO
27/03/02	SOTTO POMEANO
13/04/02	STRADA X BUVIERA
22/05/02	DUBBIONE
23/05/02	RIV
23/05/02	MASSEILOT

Maschio M1

Trattasi di un giovane maschio (nato nel 2001) marcato di bianco sull'orecchio sinistro.

Oltre al giorno del rilascio è stato visto ancora 2 volte: il 15 marzo nei boschi di Pomeano insieme a F5, F6, F7, F10, M8 e un indeterminato ed il 19 marzo verso le Garde (poco più in alto e a ovest) con F6, F7 e un indeterminato (probabilmente anche quest'ultimo un soggetto dell'anno). Essendo le 2 femmine soggetti giovani e non gravidi, potrebbe aver trascorso questi mesi con loro, eventualità che si potrebbe appurare solo riuscendo a rivederli.

Osservazioni di M1:

Date	Località
27/02/02	POMEANO
15/03/02	W POMEANO
19/03/02	W POMEANO

Maschio M2

Il giovane M2 (nato nel 2001) è un soggetto marcato di bianco sull'orecchio destro.

E' stato visto solo in un'altra occasione oltre al momento dell'immissione: il 13 marzo, quando era ad alimentarsi nei prati di Pomeano insieme a un altro giovane, M4, agli adulti M5 e M6, e alle F11, F13, F14 ed altri 9 indeterminati.

Rimane comunque molto probabile che facesse parte dei 22 cervi avvistati il 17 aprile nella medesima località (vedi introduzione).

Osservazioni di M2:

Date	Località
27/02/02	POMEANO
13/03/02	POMEANO

Maschio M3

Il giovane maschio (nato nel 2001) è un soggetto marcato di arancione sull'orecchio sinistro.

M3 fa parte del gruppetto di 6 cervi maggiormente confidenti avvistati sempre insieme intorno alla borgata di Pomeano fino a fine aprile (vedi F11). L'ultimo avvistamento è però risalente al 17 aprile, quando esso faceva parte del gruppo di 8 cervi individuato nel campo sportivo (vedi introduzione). Da quando il gruppo si è spostato nel Comune di Pinasca M3 non ne ha più fatto parte o perlomeno in quei 2 mesi non è mai stato avvistato nelle vicinanze. E' presumibile che nel tempo intercorso tra fine aprile e i primi avvistamenti di maggio a Dubbione dei rimanenti 5 cervi, M3 si sia per qualche motivo separato da loro lungo il percorso.

Osservazioni di M3:

Date	Località
27/02/02	POMEANO
15/03/02	PRATI POMEANO
20/03/02	POMEANO
13/04/02	STRADA X BUVIERA
17/04/02	CAMPO SPORTIVO POMEANO

Maschio M4

Il giovane M4 (nato nel 2001) è un soggetto marcato di arancione sull'orecchio destro.

Esso è stato visto una dozzina di volte poiché faceva parte del gruppo di 6 cervi di cui si è già parlato nell'introduzione e più nel dettaglio nelle descrizioni di F11 e F14. L'ultima osservazione risale al 10 giugno, quando era ancora in compagnia di F13 e F14 (ma probabilmente anche di F11) nei prati sotto alla SS23 a Dubbione.

Osservazioni di M4:

Date	Località
27/02/02	POMEANO
11/03/02	GARDE
13/03/02	POMEANO
20/03/02	POMEANO
27/03/02	SOTTO POMEANO
05/04/02	PRATI POMEANO
13/04/02	STRADA X BUVIERA
17/04/02	CAMPO SPORTIVO POMEANO
22/05/02	DUBBIONE
27/05/02	SOPRA SS23 PINASCA
03/06/02	DUBBIONE
04/06/02	DUBBIONE
10/06/02	DUBBIONE

Maschio M5

Questo maschio è uno dei 3 adulti rilasciati, ha un'età stimata in 3 anni ed ha una marca sul padiglione auricolare destro.

Nel periodo successivo al rilascio ha frequentato l'area circostante a Pomeano, lasciandosi osservare anche a distanza di poche decine di metri, solitamente in compagnia degli altri 2 adulti, M6 e M7.

Dal mese di aprile fino a fine giugno non è più stato osservato con certezza anche se appare probabile fosse anche lui presente nel gruppo di 22 cervi avvistato il 17 aprile (vedi introduzione).

Finalmente il 1 luglio è stato rivisto insieme a M6 in una località appartata e tranquilla, ovvero nelle praterie sopra Roccia Renier: i 2 animali, con il palco in pieno sviluppo, pascolavano indisturbati tra le radure e gli arbusteti.

Osservazioni di M5:

Date	Località
27/02/02	POMEANO
07/03/02	SOPRA POMEANO
09/03/02	SOPRA POMEANO
13/03/02	POMEANO
13/03/02	SOTTO POMEANO
15/03/02	PRATI POMEANO
17/03/02	SOPRA POMEANO
27/03/02	SOTTO POMEANO
29/03/02	POMEANO
01/07/02	ROCIA RENIER

Maschio M6

Il cervo M6 (di 4 anni d'età) è un soggetto marcato di bianco su entrambe le orecchie.

Nei primi mesi successivi al rilascio ha frequentato l'area circostante a Pomeano, lasciandosi osservare anche a distanza di poche decine di metri, solitamente in compagnia degli altri 2 adulti, M5 e M7.

Il 17 aprile (vedi introduzione) è stato individuato con certezza insieme ai 7 soggetti che erano nel campo sportivo al di sotto della borgata.



Foto: M6 in velluto a fine maggio (Marco Giovo)

M6 è anche l'unico soggetto ad essere entrato (probabilmente grazie ad un cancello dimenticato aperto) all'interno della recinzione elettrificata, predisposta intorno a Pomeano proprio allo scopo di ostacolare la frequentazione dell'area (v. introduzione): il 1 giugno è stato fatto uscire dalla zona delimitata, operazione riuscita senza alcun filo strappato.

Infine è stato rivisto il 1 luglio insieme a M5, mentre pascolava tranquillamente tra le radure e gli arbusteti sotto le praterie di Roccia Renier.

Osservazioni di M6:

Date	Località
27/02/02	POMEANO
05/03/02	PRATI POMEANO
07/03/02	SOPRA POMEANO
09/03/02	SOPRA POMEANO
13/03/02	POMEANO
13/03/02	SOTTO POMEANO
15/03/02	PRATI POMEANO
17/03/02	SOPRA POMEANO
29/03/02	POMEANO
17/04/02	CAMPO SPORTIVO POMEANO
29/05/02	POMEANO
31/05/02	POMEANO
01/06/02	POMEANO
01/07/02	ROCCIA RENIER

Maschio M7

Questo cervo è uno dei 3 maschi adulti rilasciati, ha un'età stimata in 5 anni ed ha una marca sul padiglione auricolare sinistro di colore bianco e di colore giallo sul destro. E' l'animale che è stato visto il maggior numero di volte, con ben 25 avvistamenti, i quali si sono potuti effettuare grazie alla confidenza dell'animale e alle località frequentate in questi mesi, limitrofe ad aree antropizzate.

Nei primi mesi successivi al rilascio è rimasto nell'area circostante a Pomeano, lasciandosi osservare anche a distanza di poche decine di metri, in compagnia degli altri 2 adulti, M5 e M6 (fino al 29 marzo), dopodiché è stato visto il 10 di aprile in località Turina (Comune di S. Germano), a 5 km di distanza; qui si è soffermato per alcuni giorni, sempre da solo (alcune segnalazioni parlavano di uno o due altri animali, di cui non si è mai riuscita ad accertarne la presenza in tale località). Successivamente si è spostato leggermente più in basso, giungendo nei prati vicino al Ponte di S. Martino, dove è rimasto per almeno una ventina di giorni. Altre segnalazioni successive (non verificate) parlavano di avvistamenti nella zona di Prarostino, tra la Colombina e i Gay.

Osservazioni di M7:

Date	Località
27/02/02	POMEANO
05/03/02	PRATI POMEANO
07/03/02	SOPRA POMEANO
09/03/02	SOPRA POMEANO
13/03/02	SOTTO POMEANO
15/03/02	PRATI POMEANO
17/03/02	SOPRA POMEANO
29/03/02	POMEANO
09/04/02	TURINA
10/04/02	PRATI SOPRA TURINA
10/04/02	PRATI SOPRA TURINA
11/04/02	PRATI SOPRA TURINA
12/04/02	PRATI SOPRA TURINA
12/04/02	PRATI SOPRA TURINA
18/04/02	INVERSO TRA PALESTRO E P.S.MARTINO
20/04/02	PONTE S. MARTINO
23/04/02	PONTE S. MARTINO
23/04/02	PONTE S. MARTINO
24/04/02	PONTE S. MARTINO
27/04/02	PONTE S. MARTINO
03/05/02	PONTE S. MARTINO
05/05/02	PONTE S. MARTINO
05/05/02	PONTE S. MARTINO
07/05/02	PONTE S. MARTINO
09/05/02	PONTE S. MARTINO
15/05/02	MIRADOLO



Foto: i maschi M5 e M7 sopra a Pomeano (Federica Gaydou)

Maschio M8

Il giovane maschio (nato nel 2001) è un soggetto marcato di giallo sull'orecchio sinistro e di bianco sul destro.

Oltre al giorno del rilascio è stato visto solo 2 volte: il 13 marzo, quando di mattino presto era ancora allo scoperto ad alimentarsi nei prati di Pomeano, insieme a F9 e a F8 e il 15 marzo, nei boschi di Pomeano insieme a F5, F6, F7, F10 e M1.

Non è possibile sapere se si trova quindi con altri cervi immessi o se sia da solo; da giugno è ormai da considerarsi un daguet, come gli altri giovani maschi, e il suo palco avrà una crescita ormai visibile.

Osservazioni di M8:

Date	Località
27/02/02	POMEANO
13/03/02	PRATI POMEANO
15/03/02	W POMEANO

Maschi M9 e M10

Questi cervi sono entrambi dei daguet al momento dell'immissione; purtroppo i 2 sono stati marcati esattamente nello stesso modo, per cui non si possono identificare individualmente, se non si è sufficientemente vicino all'animale da riuscire a leggere i numeri impressi sulle marche auricolari.

Con certezza M9 e M10 sono stati visti entrambi il 15 marzo, in alimentazione nei prati di Pomeano insieme a ad altri 8 soggetti (le giovani F11, F13, le femmine F2 e F14, il giovane M3, gli adulti M5, M6, M7). Il 10 aprile uno dei 2 era pressappoco nella medesima zona (nella parte boscata) insieme ad altri soggetti, tra cui F1, F2 F6.

Per il periodo successivo non si conoscono avvistamenti certi di questi due animali: non si può escludere che uno dei 2 possa essere il maschio segnalato a metà giugno nei pressi di Ponte Battarello, di cui non si conoscono ulteriori informazioni che possano agevolare l'identificazione. Anche in luglio ed agosto veniva segnalato un maschio forchettato (v. scheda F14) insieme al gruppetto sceso a Dubbione: se così fosse certamente si tratterebbe o di M9 o di M10.

Osservazioni di M9:

Date	Località
27/02/02	POMEANO
11/03/02	GARDE
15/03/02	PRATI POMEANO

Osservazioni di M10:

Date	Località
27/02/02	POMEANO
15/03/02	PRATI POMEANO
10/04/02	BOSCHI W POMEANO

CARTE GENERALI
DELLE LOCALIZZAZIONI
SUDDIVISE PER TUTTE LE FEMMINE
E PER TUTTI I MASCHI

BIBLIOGRAFIA CITATA

KENWARD R. (1987). Wildlife radio Tagging. Academic Press, 222 pp.

MECH L.D. (1983). Handbook of animal radio-tracking. Univ. Of Minnesota Press, Minneapolis, 107 pp.

MENEGUZ P.G. & A. BUFFA (1999). Reintroduzione del Cervo *Cervus elaphus* L. 1758 in Val Pellice. Studio di fattibilità. 25 pp.

PEDROTTI L., TOSI G., FACOETTI R. & S. PICCININI (1995). Organizzazione di uno studio mediante radio-tracking e analisi degli home range: applicazione agli ungolati alpini. Suppl. Ric. Biol. Selvaggina, XXIII: 3-100.